

Area consultazione gratuita

Benvenuto
 » [Modifica profilo](#)
 » [Logout](#)

Edizione: 09/03/2011

Ultima settimana
 09/03/2011

Edizioni:

- Nazionale
- Avellino
- Benevento
- Caserta
- Circ nord
- Circ su2
- City
- Salerno

CIRC_NORD Pagina 43

Trova parola

Società Editrice

Scopri le nostre grandi iniziative editoriali

IL MATTINO



Pagina Precedente

Pagina Successiva

Area nord Napoli 43

Legalità, summit in terra di camorra

Le indagini di Stato si intensificano in provincia di Caserta. Progettata la Dc, con il coinvolgimento di...

si è ancora in attesa

la dignità la ciurmantata

Restyling parte avviati i lavori obiettivo più sicurezza

Zona rossa e abusivismo, querelle tra sindaci

Comune, certificati on line per gli ipovedenti

Pagina Precedente

Pagina Successiva

RUBRICHE

- Per chi parte
- Tutto Cinema
- Televisione
- Borsa
- Lettere

**TUA A PARTIRE DA 29.080 EURO*
 0 DA 190 EURO* AL MESE
 CON NEXT BY VOLVO**

TUTTO MERCATO.it

Tutto lavoro | Tutto motori | Tutto casa | Tutto di più

Cerchi la tua nuova casa?

vendita affitto

categorie

provincia CERCA

09/03/2011

Chiudi

Carmen Fusco Nola. Il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica si riunirà a Nola questa mattina. Lo ha convocato il prefetto di Napoli Andrea De Martino con l'obiettivo, come spiega il sindaco Geremia Biancardi, «di conoscere da vicino le emergenze criminali e sociali del territorio». Un summit nella terra dei fratelli Russo, i boss ex superlatitanti arrestati alla fine dello scorso anno. Un presidio di legalità nell'area della diocesi di Nola, dove il vescovo Beniamino Depalma, meno di 15 giorni fa ha preso carta e penna e ha scritto direttamente ai camorristi. La volontà, insomma, anche plastica, di lanciare un messaggio preciso di attenzione non solo ai cittadini ma anche a chi ha fatto della violenza e della sopraffazione uno stile di vita. Interventi istituzionali che fanno il paio con chi la legalità cerca di affermarla dal basso favorendo un'inversione di tendenza rispetto alla cultura del timore e dell'assuefazione. È il caso dell'ufficio scuola della diocesi di Nola che ha promosso un progetto dedicato alla legalità insieme con la scuola media Giovanni Pascoli di Cicciano. L'obiettivo è ben spiegato nel manifesto che promuove l'iniziativa. Una faccina che prima fa «brrr» e dopo fa «prrr». Le diverse espressioni dell'emoticon rendono bene l'idea che è quella di favorire il riscatto dei cittadini dalla paura e soprattutto dal timore reverenziale che si avverte nei confronti dei signori del malaffare, di boss, gregari e camorristi. E per raggiungere la meta saranno utilizzati strumenti meno tradizionali delle «solite» lezioni che sembrano tenute da persone che abitano su di un altro pianeta. D'altronde che il progetto sulla legalità, previsto dall'accordo di partenariato tra il direttore dell'ufficio Scuola della diocesi di Nola, don Virgilio Marone e la dirigente scolastica della media Giovanni Pascoli di Cicciano, Eva Ciccone, abbia un non so che di insolito lo si capisce anche dal titolo dell'iniziativa: se la paura «fa novanta», la dignità «fa centottanta». Il che vale a dire che la dignità è più forte di ogni paura. E saranno proprio i significati dei numeri, quelli della cabala per intenderci, i protagonisti di un percorso che prevede anche la tombola della legalità. Un modo per rompere schemi e clichè, nel tentativo di impartire un'inversione di tendenza nella mentalità e nei rapporti di forza che regolano la vita delle comunità. Non un semplice e abusato progetto che sfrutta i luoghi comuni e che non lascia traccia di sé nei più giovani, ma il serio tentativo, se non di cambiare radicalmente le cose, almeno di far riflettere. Gli studenti della «Pascoli» di Cicciano saranno impegnati, in orario extrascolastico, per 100 ore tra studio, gioco, testimonianze e teatro lungo un percorso che, come spiega don Virgilio Marone «aiuta a passare dalle paure, luoghi comuni e stereotipi sulla camorra agli atteggiamenti e comportamenti di cittadinanza consapevole, responsabile e attiva». A lavorare al progetto non solo le risorse interne alla scuola ma anche gli operatori della diocesi di Nola che da anni sono impegnati in percorsi di formazione e che saranno affiancati dai testimoni della guerra che nell'area nolana si combatte contro la criminalità ed il malaffare. L'operazione legalità è tra l'altro in linea con la strategia messa a punto dal vescovo di Nola Beniamino Depalma, che con il messaggio ai camorristi, ha lanciato un appello alla riflessione sulla deriva culturale e sociale del territorio. Uno scossone, il velo squarciato sui falsi alibi di chi decide di arruolarsi nelle fila della criminalità perché dice che la società non offre di meglio. «Talenti sprecati», per dirla con Robert De Niro e con il vescovo che ha ripreso la frase pronunciata dall'attore nel film «Bronx». Persone davanti alle quali, così come invita a fare il manifesto dell'ufficio diocesano, invece che tremare è il caso di lasciarsi andare ad una eduardiana e sonora pernacchia. © RIPRODUZIONE RISERVATA